



COMUNE DI BRAONE
 PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 27

Del 27-12-2024

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2025

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisette** del mese di dicembre alle ore **18:00**, nella Sala Consiliare ed in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
Sergio Mattioli	Sindaco	Presente	
Gianandrea Bonfadini	Vice sindaco	Presente	
Roberto Bassi	Consigliere	Presente	
Pierandrea Bonfadini	Consigliere	Presente	
Georgiana Irina Boniotti	Consigliere	Presente	
Anna Carrieri	Consigliere	Presente	
Davis Cocchi	Consigliere	Presente	
Pierino Dacconi	Consigliere	Presente	
Simona Taboni	Consigliere	Presente	
Felice Fortunato Torri	Consigliere	Presente	
Mirco Vielmi	Consigliere	Presente	
Totali		11	0

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott. Giovanni Stanzione**, in modalità videoconferenza, con le funzioni previste dall'art. 97/4° comma, lettera A) del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Sergio Mattioli**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, la determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2025.

Il sindaco spiega che a partire dal 2025 è obbligatorio che le aliquote IMU, determinate dal comune, vengano approvate secondo quanto previsto dalla L. 160/2019, in particolare deve essere compilato e approvato un prospetto che va poi pubblicato sul portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le aliquote IMU dal 2019 sono le stesse e non sono state mai cambiate e la Giunta Comunale propone di lasciarle invariate.

Esaurita l'illustrazione chiede se ci sono interventi e, dopo aver verificato che nessuno chiede di intervenire, pone in votazione.

Dopodiché:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28/12/2001, secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

Visti agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali veniva istituita l'Imposta Municipale Propria “IMU”, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale.

Considerato che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020).

Tenuto conto inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31

agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2014 n. 5.

Vista la Legge 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020).

Visti i Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 e successivo del 6 settembre 2024 (integrativo).

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/07/2020 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova IMU).

Richiamato l'art. 1 commi dal 748 al 755 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) dove sono stabilite le modalità di determinazione delle aliquote IMU.

Considerato che a partire dall'anno 2025 è necessario che le aliquote IMU determinate dal Comune vengano approvate secondo quanto previsto dai commi 756, 757 e 767 dell'art. 1 della legge 160/2019 e in particolare compilando e approvando il prospetto presente sul Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze.

Visto il prospetto redatto sul Portale del Federalismo Fiscale del MEF, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con il quale sono state stabilite per l'anno 2025 le seguenti aliquote IMU:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%

Richiamato il comma 751 dell'art. 1 della legge 160/2019 che stabilisce quanto segue: a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

Considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le Deliberazioni regolamentari e

tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Acquisiti ed Allegati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi.

Con voti favorevoli unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti in forma palese.

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di stabilire per l'anno 2025 le aliquote IMU riportate nella seguente tabella:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%

2. Di approvare il prospetto elaborato sul Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 757 dell'art. 1 della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

3. Di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tributi il compimento di tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione all'odierno deliberato, ivi compresa la trasmissione di copia della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Generale per la Fiscalità Locale.

4. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il

presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

Con voti favorevoli unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti in forma palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Proposta.

Braone, li 27-12-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Giovanni Stanzione

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Braone, li 27-12-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Letizia Retrosi

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
Sergio Mattioli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n° 12

Si certifica, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 13-01-2025 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Braone, li 13-01-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/00.

Braone, li 27-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzione